

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AUTORITÀ DI BACINO
DEL DISTRETTO IDROGRAFICO SICILIA

IL SEGRETARIO GENERALE

Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) per gli aspetti geomorfologici dell'Area Territoriale tra il T.te Saponara e Capo Peloro (001) e dell'Area Territoriale tra il T.te Fiumedinisi e Capo Peloro (102) relativo al comune di Messina.

- VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore per il Territorio e l'Ambiente n. n. 298/41 del 4 luglio 2000 e successivi aggiornamenti, con cui è stato adottato il Piano Straordinario per l'Assetto Idrogeologico;
- VISTA** la relazione Generale del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico della regione Siciliana - edizione 2004;
- VISTO** il DP 9/ADB del 06/05/2021 "Approvazione delle modifiche alla Relazione generale- Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico della Regione siciliana – redatta nel 2004 e Tabella elementi a rischio", pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 2 alla G.U.R.S. n. 22 del 21/05/2021;
- VISTO** in particolare, l'art. 2 del DP n. 9/AdB del 06/05/2021, che recita "*le norme allegate al presente decreto entrano in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sulla G.U.R.S., e non si applicano alle pratiche avviate prima della pubblicazione del presente provvedimento*";
- VISTO** il D.P.Reg. n. 287 del 05/07/2007, pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 05/10/2007 di approvazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Area Territoriale tra il T.te Saponara e Capo Peloro (001), in cui ricade il Comune di Messina (ME);
- VISTO** il D.P.Reg. n. 813 del 15/12/2006, pubblicato nella G.U.R.S. n. 7 del 09/02/2007 ed aggiornato interamente con D.P.R. n. 118 del 21/03/2011, pubblicato nella G.U.R.S. n. 22 del 20/05/2011 di approvazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Area Territoriale tra il T.te Fiumedinisi e Capo Peloro (102) in cui ricade il Comune di Messina;
- VISTO** il D.Lgs n. 152/2006, recante "Norme in materia ambientale", con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- VISTO** la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- VISTO** in particolare, l'art. 63 del D.Lgs n. 152/2006, come sostituito dall'art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che:
- al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in

conformità agli obiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

- al comma 2 stabilisce che *“Nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza nonché di efficienza e riduzione della spesa, nei distretti idrografici il cui territorio coincide con il territorio regionale, le regioni, al fine di adeguare il proprio ordinamento ai principi del presente decreto, istituiscono l’Autorità di bacino distrettuale, che esercita i compiti e le funzioni previsti nel presente articolo; alla medesima Autorità di bacino distrettuale sono altresì attribuite le competenze delle regioni di cui alla presente parte. Il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, anche avvalendosi dell’ISPRA, assume le funzioni di indirizzo dell’Autorità di bacino distrettuale e di coordinamento con le altre Autorità di bacino distrettuali.”*;

CONSIDERATO

che l’art. 64 del D.Lgs n. 152/2006 ss.mm.ii. al comma 1 lettera h), ha individuato tra i distretti idrografici il distretto idrografico della Sicilia comprendente i bacini della Sicilia, già bacini regionali ai sensi della legge n. 183 del 18 maggio 1989;

VISTO

il comma 4 dell’articolo 65 del D.Lgs n. 152/2006 ss.mm.ii., il quale prescrive che *“le disposizioni del Piano di bacino approvato hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici nonché per i soggetti privati ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano di bacino. In particolare, i piani e programmi di sviluppo socio economico e di assetto ed uso del territorio devono essere coordinati e comunque non in contrasto con il Piano di bacino approvato”*.

VISTI

gli articoli 66, 67 e 68 del D.Lgs n. 152/2006 ss.mm.ii., relativi ai piani stralcio per la tutela del rischio idrogeologico ed alle procedure per l’adozione e approvazione dei piani di bacino;

VISTO

l’articolo 3 della L.R. 8 maggio 2018 n. 8, con cui è stata istituita l’Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia e, sono transitate alla stessa le competenze delle regioni di cui alla Parte III del D.Lgs n. 152/2006 ss.mm.ii.;

VISTO

l’art 170 del D.Lgs n. 152/2006 ss.mm.ii. che al comma 11, prevede che *“fino all’emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall’art. 175”*;

VISTO

il D.P.Reg. n. 4 del 12/02/2019 di emanazione del Regolamento attuativo dell’art. 3 commi 6 e 7, della L.R. 8 maggio 2018 n. 8, istitutivo dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

VISTO

il D.P.Reg. n. 12 del 27/06/2019, concernente: *“Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18/01/2013, n. 6 e ss.mm.ii.”*;

VISTO

il D.P.Reg. n. 3694 del 06/10/2021 con il quale è stato conferito al Dott. Dario Cartabellotta, in atto Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell’Agricoltura, l’incarico di Segretario Generale *ad interim* dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, nelle more dell’individuazione del soggetto da preporre in qualità di titolare;

VISTO

il D.S.G. n. 250 del 13/09/2021 con il quale è stato conferito al Dott. Antonino Cosimo D’Amico l’incarico di responsabile del Servizio 2 *“Assetto del Territorio”*;

VISTO

l’art. 54 della legge n. 120 del 11/09/2020 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”* che modifica l’art. 54 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, secondo il quale *nelle more dell’adozione dei piani e dei relativi stralci di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all’assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell’Autorità di bacino distrettuale, d’intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa;*

- VISTO** il D.S.G. n. 108 del 24/04/2021 di adozione del progetto di aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per gli aspetti geomorfologici dell'Area Territoriale tra il T.te Saponara e Capo Peloro (001) e dell'Area Territoriale tra il T.te Fiumedinisi e Capo Peloro (102) relativo al comune di Messina
- VISTA** la deliberazione n. 41 del 17/11/2021 della Conferenza Operativa dell'Autorità di Bacino, con la quale è stato reso parere favorevole sull'aggiornamento al PAI per gli aspetti geomorfologici relativo al territorio del Comune di Messina (dell'Area Territoriale tra il T.te Saponara e Capo Peloro (001) e dell'Area Territoriale tra il T.te Fiumedinisi e Capo Peloro (102) relativo al comune di Messina;
- CONSIDERATO** che il progetto di aggiornamento è stato redatto precedentemente alla data di entrata in vigore del DP n. 9/ADB del 06/05/2021;
- RITENUTO** di dovere procedere, in conformità, all'approvazione del prescritto provvedimento.
- Ai sensi delle vigenti disposizioni:

DECRETA

ART.1

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è approvato l'aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) per gli aspetti geomorfologici dell'Area Territoriale tra il T.te Saponara e Capo Peloro (001) e dell'Area Territoriale tra il T.te Fiumedinisi e Capo Peloro (102) relativo al comune di Messina, giusto parere favorevole espresso con delibera n. 41 del 17/11/2021 dalla Conferenza Operativa dell'Autorità di Bacino.

Fa parte dell'aggiornamento PAI per gli aspetti geomorfologici dell'Area Territoriale tra il T.te Saponara e Capo Peloro (001) e dell'Area Territoriale tra il T.te Fiumedinisi e Capo Peloro (102) in cui ricade il Comune di Messina (ME) la documentazione di seguito elencata e precisamente:

1. - Relazione Geomorfologica.
2. - Carte tematiche in scala 1:10.000 che sostituiscono le corrispondenti carte tematiche del dell'Area Territoriale tra il T.te Saponara e Capo Peloro (001), già approvato con D.P.Reg. n. 287 del 05/07/2007 e dell'Area Territoriale tra il T.te Fiumedinisi e Capo Peloro (102), già approvato con D.P.Reg. n. 813 del 15/12/2006 ed aggiornato per il Comune di Messina con D.P.R. n. 118 del 21/03/2011, ed in particolare:
 - 2.a - Carta dei dissesti in scala 1:10.000 delle sezioni CTR nn. 588070, 588100, 588110, 588120, 588140, 588150, 588160, 601020, 601030, 601060, 601070, 601090, 601100 e 601110;
 - 2.b - Carta della pericolosità e del rischio in scala 1:10.000 delle sezioni CTR nn. 588070, 588100, 588110, 588120, 588140, 588150, 588160, 601020, 601030, 601060, 601070, 601090, 601100 e 601110;
 - 2.c - Carta della pericolosità e del sito di attenzione per elevata e molto elevata suscettibilità alle colate rapide, in scala 1:10.000 delle sezioni CTR nn. 588070, 588100, 588110, 588120, 588140, 588150, 588160, 601020, 601030, 601060, 601070, 601090, 601100 e 601110;
3. - Allegato 1 - Elenco dei dissesti eliminati, modificati e di nuovo inserimento;
4. - Allegato 2 – Carta del coefficiente di suscettibilità alle colate rapide e coefficiente di franosità reale delle colate rapide per bacino idrografico;
5. - Allegato 3 – Rappresentazione a scala 1:50.000 del Sito di Attenzione per elevata e molto elevata suscettibilità alle colate rapide.

ART. 2

L'aggiornamento del Piano di cui al precedente articolo unitamente ai propri allegati cartografici verrà trasmesso al Servizio 2 - "Assetto del Territorio" dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia che ne curerà la notifica agli Enti interessati e sarà consultabile presso il sito:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/presidenza-regione/autorita-bacino-distretto-idrografico-sicilia/siti-tematici/pianificazione/stralcio/aggiornamenti-pai>

ART. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nonché sul sito della Regione Siciliana:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/presidenza-regione/autorita-bacino-distretto-idrografico-sicilia>

Sezione: DECRETI

Palermo, li 23.12.2021

Il Dirigente del Servizio 2
Antonino D'Amico

IL SEGRETARIO GENERALE
ad interim
Dario Cartabellotta